

LA CITTÀ

Primi commenti di categorie economiche e proprietari dell'area ex Cattoi sullo studio dell'architetto Nunes Miorelli (Confcommercio): «Proposta molto valida»

Bassetti, presidente Unat: «Bene il parco ma che non sia solo un prato verde. Sì a infrastrutture perché sia vissuto»
L'assessore Malfer: «Variante 13 in aula a fine giugno»

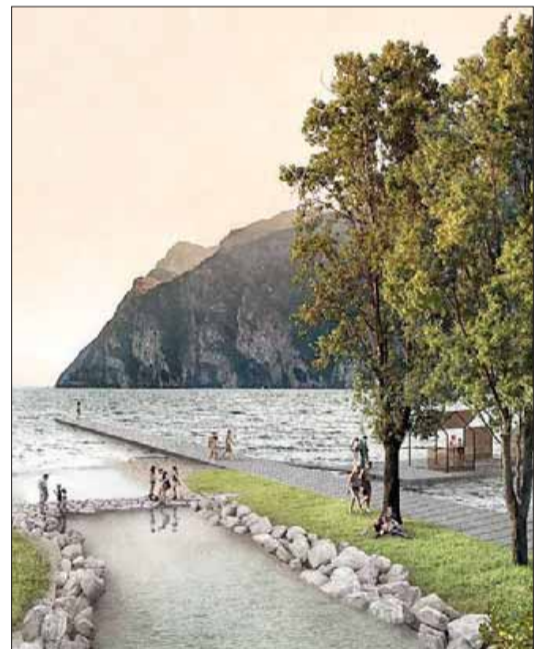
Fascialago, Hager e Signoretti applaudono

«Un progetto d'insieme proprio come l'immaginavamo noi
L'ampliamento dell'Hotel Lido? È nell'interesse di tutti»

Qui sotto dall'alto verso il basso la zona del depuratore a Porto S. Nicolò, l'accesso di via Sudermann verso il lago e il nuovo pontile a Punta Lido



Nella riproduzione qui a sinistra uno scorcio dei nuovi Giardini all'italiana e della Gelateria Punta Lido completamente rinnovata: lo studio paesaggistico dell'architetto portoghese Joao Nunes sarà la base sulla quale nei prossimi mesi la giunta Santi predisporrà la nuova Variante 13



PAOLO LISERRE
p.liserre@ladige.it

Il commento più entusiastico arriva proprio da loro, i proprietari dell'area ex Cattoi e tra pochi giorni anche coloro che di fatto gestiranno l'Hotel Lido Palace, il fiore all'occhiello dell'offerta ricettiva altogardesana. «È una proposta stupenda» commenta a caldo l'imprenditore arcense Paolo Signoretti. «Un primo passo per andare nella direzione giusta» aggiunge il commercialista altoatesino Heinz Peter Hager che al contempo allarga l'orizzonte abbracciando anche ciò che nel piano di Nunes non c'è ma potrebbe esserci nella variante urbanistica che la giunta Santi produrrà nei prossimi mesi: «L'ampliamento dell'Hotel Lido Palace - osserva Hager - credo sia nell'interesse di tutti, a cominciare dalla città e dall'amministrazione comunale». Più chiaro di così.

Il giorno dopo la presentazione pubblica del masterplan sulla fascialago redatto dall'architetto portoghese Joao Nunes, i commenti oscillano tra approvazione e prudenza. Approvazione perché piace la fascialago pensata dall'archistar portoghese; prudenza perché tutti si rendono conto che dovranno passare anni prima che questo "sogno" diventi realtà.

La cordata



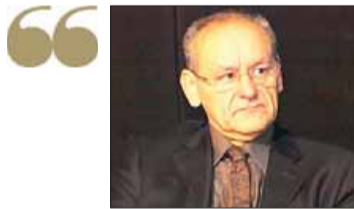
Un primo passo nella direzione giusta. Così Riva diventerà stupenda

Heinz Peter Hager e Paolo Signoretti

«La proposta di Nunes è molto valida - fa sapere Claudio Miorelli, presidente di Confcommercio Alto Garda e Ledro - L'idea di un grande polmone verde a ridosso del lago, di un boulevard lungo viale Rovereto, della valorizzazione dell'esperienza acqua sono tutte idee che approviamo. Mi è piaciuta molto anche la proposta che riguarda la zona del Brione, lo spostamento del depuratore e l'ipotesi di una piscina a sfioro che si affaccia verso il lago. Speriamo non rimanga solo un bel sogno».

«Bisogna sognare - commenta Enzo Bassetti, presidente dell'Unat Unione

Albergatori



Bisogna sognare ma i tempi saranno lunghi. Su viale Rovereto la vera rivoluzione

Enzo Bassetti (Unat)

Albergatori - La proposta di Nunes va sedimentata, sicuramente è positivo che vi sia tanto verde. Ma dovrà essere parco e non un semplice prato e un parco, come mi pare faccia presente lo stesso architetto portoghese, deve poter essere vissuto e ha bisogno di investimenti e infrastrutture per essere vivo e attraente. Per adesso comunque parliamo di un piano programmatico, bisognerà capire in fase di stesura della variante le volumetrie e le destinazioni. La vera rivoluzione - prosegue Bassetti - è su viale Rovereto. Bisognerà che gli operatori economici che si affacciano su que-

st'asse strategica comprendano che alla fine i benefici di questa rivoluzione saranno sicuramente maggiori dei sacrifici ai quali verranno chiamati per un periodo».

Sull'area ex Cattoi la proposta Nunes prevede il mantenimento dell'ex falegnameria recuperandola per servizi finalizzati alla fruizione del parco, e la realizzazione di un nuovo volume con un'altezza massima di nove metri parallelo a via Lietzmann. «Ci aspettavamo che la proposta contemplasse una parte di edificato - commenta ancora Paolo Signoretti - Ora, in una logica di dialogo e confronto, parleremo con l'amministrazione comunale. Comunque, ex Cattoi a parte, si tratta di un ottimo progetto d'insieme».

L'obiettivo della giunta Santi, come annuncia l'assessore Mauro Malfer, è di portare la Variante 13 in consiglio per la prima adozione «entro la fine di giugno, prima metà di luglio». «Nunes ha prodotto un lavoro e una proposta di grande qualità - commenta Malfer - Ora inizia la fase della pianificazione vera e propria, tenendo presente tra l'altro che entro il 15 maggio dovremo approvare la variante 15 in via definitiva. Il campo da calcio? Rendiamo maggiormente fruibile una zona ora "chiusa". E di sicuro per la sua ricollocazione non andremo a erodere terreno agricolo».

LE PROTESTE

Il Pd critica i contenuti dello studio e attacca l'amministrazione Santi

«Così consegnano la città ai privati»

Il Partito Democratico stronca il piano Nunes ma anche le recenti decisioni della giunta Santi in materia di società partecipate. In una nota firmata dal consigliere e segretario dem di Riva Tiziano Chizzola, il gruppo consiliare prende in esame tutti i fatti salienti accaduti durante questa settimana: «Lunedì consiglio comunale imbavagliato su illustrazione fascia lago, da un bar (e non è una battuta) un consulente pagato 60.000 euro illustra il suo lavoro senza che nessuno consigliere possa commentare».

«Martedì in un comunicato stampa - proseguono i consiglieri del Pd - l'amministrazione annuncia che l'Hotel Lido è del Comune e la giunta Santi vorrebbe il controllo (che già ha) per togliere la gestione al privato diffuso (associazioni di categoria) che l'albergo ha costruito e fatto funzionare. La gestione verrebbe ora data ad un unico singolo privato che fa

l'immobiliarista. In più la giunta vorrebbe, insieme alla Provincia, il controllo di Riva Fiere e Congressi perché il privato diffuso è brutto, sporco, cattivo e ha "troppo". Non considera che in quel "troppo" ci sono cospicui affitti che vengono pagati da RFC, troppi cantieri da troppo tempo aperti, o ancora da aprire, proprio per responsabilità della Provincia. Forse il Comune ha sbagliato obiettivo nelle sue critiche... Le scorse settimane, inoltre, era stato acquisito da AGS, su decisione della Sindaca, il controllo della Gruber. Ma cosa ha fatto l'imprenditoria locale a questa amministrazione?».

E così si arriva alla giornata di mercoledì e all'illustrazione dello studio sulla fascia lago: «Questa sarebbe la nuova partecipazione! La giunta e Nunes diffondono il verbo, tutti gli altri in religioso silenzio. Cosa c'è di nuovo per 60 mila euro di spesa? Un bel rendering, una

lama d'acqua (alla faccia della risorsa preziosa e dei costi di manutenzione) al posto dei parcheggi a Porto San Nicolò, eliminati il campo e la sede della Benacense, demoliti (non eliminati, sia chiaro) i volumi para-pubblici della Miralago e creati dal nulla 10-12.000 metri cubi su suolo privato. Che tra l'altro è lo stesso privato a cui ci si accinge a dare la gestione dell'Hotel Lido Palace. Il resto sono, di fatto, dettagli estetici e di pre-

IL SEGRETARIO

Vengono creati dal nulla 10-12.000 metri cubi su suolo privato. Lo stesso privato a cui verrà data la gestione dell'Hotel Lido

Tiziano Chizzola (Pd)

sentazione e proposte già ampiamente presenti nel dibattito cittadino da anni. Speriamo - conclude la nota del Partito Democratico - che domani non si debba aggiornare questa cronaca aggiungendo che a quello stesso privato sono state consegnate le chiavi della città. O forse è già così?».

Critiche al piano Nunes per quanto riguarda l'area ex Cattoi arrivano anche dall'associazione ambientalista «Amici della Terra»: «La soluzione prospettata dall'architetto Nunes - scrive il presidente Paolo Barbagli - va oltre ogni più fosca previsione, visto che si parla di mantenere l'attuale cadente edificio ex Cattoi, nonché un altro grande edificio lungo viale Rovereto. Una vera e propria colata di cemento: a guardare il rendering, c'è addirittura meno verde di quello previsto nel precedente progetto targato Cecchetto per la proprietà Hager-Signoretti».



Il consigliere comunale e segretario del Pd di Riva Tiziano Chizzola